

Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali
Direzione Centrale Organizzazione
Direzione Centrale Bilanci, Contabilita' e Servizi Fiscali
Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione
Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Roma, 31-07-2023

Messaggio n. 2836

OGGETTO: Convenzione tra l'INPS e la Regione Emilia-Romagna per l'erogazione degli importi relativi all'attuazione delle misure di politica attiva - Tirocinio Programma GOL. Delibera Giunta regionale n. 2327 del 27 dicembre 2022. Istruzioni operative e contabili

1. Premessa

Con il decreto direttoriale della Direzione generale degli Ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 4 agosto 2021, n. 27, sono state accertate, sulla base del rilevamento effettuato e dei dati forniti dall'Istituto a seguito di appositi riscontri delle Regioni, risorse residue, già nella disponibilità delle Regioni stesse e destinate alle azioni di politica attiva del lavoro previste dall'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, per un importo totale pari a 322.901.172,88 euro.

In particolare, per la Regione Emilia-Romagna, il citato decreto n. 27/ 2021 ha accertato un importo pari a 24.563.984,00 euro da destinare alle azioni di politica attiva del lavoro in argomento.

Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 70 dell'11 maggio 2022 è stato approvato lo schema di Convenzione tra le Regioni e l'INPS per l'erogazione degli importi

relativi all'attuazione dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo n. 148/2015, finalizzati ad azioni di politica attiva avviate dalle stesse Regioni (cfr. il messaggio n. 2470 del 17 giugno 2022).

Con la delibera della Giunta regionale n. 1820 del 2 novembre 2022, la Regione Emilia-Romagna ha disposto che l'intervento indennità di partecipazione ai tirocini dei beneficiari del *cluster* 4 del Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (Programma GOL) sia attuato in convenzione con l'INPS, programmando le risorse accertate con il citato decreto direttoriale n. 27/2021, pari a 24.563.984,00 euro.

Con la delibera della Giunta regionale n. 2327 del 27 dicembre 2022, la Regione Emilia-Romagna ha approvato lo schema di convenzione tra la medesima Regione e l'INPS, redatto seguendo le indicazioni previste dalla citata Convenzione quadro, per l'erogazione degli importi relativi all'attuazione dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo n. 148/2015, finalizzati ad azioni di politica attiva del lavoro.

Tanto rappresentato, con il presente messaggio si illustrano i principali contenuti del testo della Convenzione in oggetto e si forniscono istruzioni operative per il pagamento della misura di politica attiva del lavoro in argomento.

2. Oggetto della convenzione e adempimenti delle Parti

L'attività di erogazione degli importi correlati alle misure di cui sopra viene affidata all'INPS, previo invio da parte della Regione Emilia-Romagna dell'elenco dei beneficiari individuati e delle informazioni utili per procedere ai pagamenti (indicazione dell'importo spettante e del periodo di attività) in base alle specifiche di cui all'articolo 2 della Convenzione.

Per il trattamento dei dati personali, le Parti stipulanti adottano le garanzie indispensabili allo scopo di tutelare i diritti degli interessati e soddisfare i requisiti imposti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati, di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, e dal Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015, n. 393.

3. Rendiconto finanziario, recupero degli oneri delle indennità e rimborso delle spese per l'erogazione del servizio

L'INPS recupera gli importi erogati su disposizione della Regione Emilia-Romagna attraverso il versamento da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Occupazione e Formazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, sulla base della rendicontazione annuale resa dall'INPS. La Regione risulta garante dell'effettivo recupero delle somme da parte dell'Istituto.

Qualora la Regione Emilia-Romagna comunichi di volere erogare ulteriori interventi di politica attiva, rispetto a quelli indicati in premessa, e previo conferimento anticipato della provvista, l'INPS procederà a fornire mensilmente e a richiesta della medesima il dettaglio dei singoli pagamenti.

La Regione Emilia-Romagna riconosce all'Istituto 4,84 euro per ogni pagamento effettuato nei confronti dei singoli beneficiari, a titolo di rimborso spese per l'erogazione del servizio; detto

importo è esente da IVA, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, punto 1, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e sarà erogato dietro presentazione di fattura elettronica da parte dell'INPS, emessa a cura della Direzione regionale.

4. Regime fiscale

L'Istituto, in qualità di sostituto d'imposta, provvede ad applicare il regime fiscale stabilito dalla normativa vigente per la tipologia di prestazione erogata, con il conseguente rilascio della Certificazione Unica dei redditi.

Premesso che le indennità a persone fisiche, a qualunque titolo erogate, costituiscono reddito assimilato a quello da lavoro dipendente, l'INPS, in qualità di sostituto d'imposta, è tenuto a operare, all'atto del pagamento, le ritenute IRPEF, come previsto dall'articolo 24 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, e ad applicare le detrazioni fiscali relative al periodo, nonché il conguaglio fiscale di fine anno.

5. Responsabilità delle Parti

Con riferimento alle attività che verranno svolte, la Regione Emilia-Romagna manleva espressamente l'INPS da qualsiasi responsabilità, anche per pagamenti indebiti, e rimborsa all'Istituto le eventuali spese derivanti da qualsiasi contenzioso e azione riconducibili alla Convenzione in oggetto, durante o anche dopo il termine di validità della medesima.

L'INPS non assume alcuna responsabilità nei confronti dei beneficiari per eventuali ritardi della Regione Emilia-Romagna nell'eventuale accredito della provvista occorrente per l'erogazione delle misure.

Inoltre, è a carico della Regione Emilia-Romagna il recupero degli importi corrisposti indebitamente, oltre che la competenza inerente alle istanze e ai reclami derivanti dall'attuazione della Convenzione, che devono essere presentati dagli interessati esclusivamente ai competenti uffici della Regione. Con riferimento a eventuali controversie giudiziarie volte a ottenere il riconoscimento o a contestare la misura dell'indennità, la Regione Emilia-Romagna è l'unico soggetto titolare della legittimazione passiva.

6. Periodo di validità della convenzione

La Convenzione è stata sottoscritta in data 20 gennaio 2023 e ha validità fino al 31 dicembre 2024, salvo proroghe, e comunque nel limite delle risorse finanziarie comunicare all'Istituto dalla Regione.

L'INPS, comunque, potrà procedere anche oltre la data di scadenza della Convenzione al completamento dei pagamenti di cui trattasi per l'erogazione delle misure ai soggetti individuati e comunicati dalla Regione Emilia-Romagna entro i termini di vigenza della stessa.

7. Istruzioni contabili

L'onere per l'erogazione degli importi relativi all'attuazione delle azioni di politica attiva per il lavoro in oggetto, avviate dalla Regione Emilia-Romagna, è a carico dello Stato; pertanto, per la sua rilevazione contabile, si fa esplicito riferimento a quanto già disposto con la circolare n.

6 del 18 gennaio 2018, confermando l'imputazione rispettivamente dell'onere e del debito ai conti già in uso ivi indicati, GAU30281 e GAU10281.

Si conferma altresì che eventuali somme non rimosse dai beneficiari saranno riaccreditate e contabilizzate nell'ambito del partitario contabile GPA 10031 con il codice in uso "03074 - Somme non rimosse dai beneficiari – Prestazioni diverse a sostegno del reddito – GA (Gestione assistenziale)".

La Direzione regionale, previa emissione della relativa fatturazione, provvede al recupero dei costi di gestione, da imputarsi in AVERE al conto GPA24150, a carico della Regione Emilia-Romagna.

I rapporti finanziari con lo Stato, ai fini del rimborso degli oneri sostenuti per l'erogazione delle indennità di tirocinio verranno curati direttamente dalla Direzione generale.

8. Flusso procedurale per la gestione delle domande di pagamento delle misure di politiche attive. Tirocinio Programma GOL

La Regione Emilia-Romagna può inviare i *file* in formato .xml contenenti le richieste di pagamento, accedendo al servizio "Il sistema informativo dei percettori di trattamento di Sostegno del Reddito", procedura "Indennità/Sussidi Enti Autonomi", sul portale istituzionale www.inps.it.

Nella barra di ricerca è necessario digitare come chiave di ricerca la parola "Percettori" e avviare il tasto "Ricerca" che permetterà di individuare il *link* di accesso a "Il sistema informativo dei percettori di ammortizzatori sociali" > cliccare su "Accedi all'area tematica" > selezionare il servizio "Indennità/Sussidi Enti Autonomi", da cui si potranno prelevare le "Informazioni relative all'utilizzo del servizio", la "Struttura relativa ai dati da inviare in formato XSD" e il manuale per la compilazione corretta dei *file.xml* contenenti le domande di misure di politica attiva in oggetto (Tirocinio Programma GOL).

Il servizio offre le seguenti funzioni di utilità:

- **Download** - utilizzando questa funzione è possibile scaricare:
 - le istruzioni per l'utilizzo del servizio;
 - lo schema dati XSD;
 - il manuale d'uso utile alla compilazione dei *file .xml* relativi alla specifica tipologia di domanda di sussidio da inviare;
- **Invio** – utilizzando questa funzione si accede alla pagina di invio dei *file .xml* che devono essere opportunamente compilati come descritto nel manuale;
- **Visualizza Esito** – utilizzando questa funzione l'Ente mittente può verificare il buon esito dell'invio dei *file*;
- **Consultazione pagamenti effettuati** – utilizzando questa funzione ciascun Ente può verificare i sussidi pagati in un determinato intervallo di tempo. Viene fornita la lista dettagliata con la specifica dei dati anagrafici del beneficiario, il periodo di competenza nonché l'importo pagato;
- **Monitoraggio domande** – utilizzando questa funzione è possibile estrarre la lista delle domande respinte, la lista delle domande respinte e non ancora rinviate, nonché la situazione complessiva delle domande di sussidio per uno specifico beneficiario

individuato dal suo codice fiscale.

Le richieste di pagamento oggetto della misura dovranno riferirsi sempre a periodi di svolgimento delle attività completamente concluse.

Per gli operatori delle Strutture territoriali, sulla rete intranet istituzionale, al seguente percorso: “Processi” > “Prestazioni a sostegno del reddito”, è attiva la procedura “Richieste di pagamento indennità/sussidi pervenute via web dalle Regioni e Prov. Aut.”, che contiene tutte le funzionalità necessarie alla validazione e lavorazione delle domande, nonché il colloquio con la procedura di pagamento “DsWeb”.

Nella medesima procedura sono presenti anche le funzioni relative all’attestazione dei pagamenti disposti, al fine di permettere l’invio alla Regione Emilia-Romagna delle certificazioni delle somme erogate, nonché quelle relative alla consultazione dei pagamenti effettuati.

Il tipo di prestazione è individuato con il codice tipo “Q” – Politiche Attive Tirocinio GOL.

La liquidazione della prestazione avviene accedendo alla procedura “DsWeb”, con la quale si potrà disporre il pagamento.

Il codice con cui verranno acquisiti in “DsWeb” le indennità in parola, sarà il seguente:

- Cod. Indenn.: TGOL (Politiche attive Tirocinio prgm GOL);
- Regione: 8 (codice regionale che individua la regione Emilia-Romagna);
- Anno: 23 (per l’anno, anno di avvio della convenzione).

Il Direttore Generale
Vincenzo Caridi